VareseNews

Confermato l'ergastolo a Sergio Domenichini accusato dell'omicidio di Malnate

Pubblicato: Mercoledì 9 Ottobre 2024



Sergio Domenichini, 67 anni, ex volontario di un'associazione di assistenza agli anziani di Varese è stato condannato all'ergastolo dalla corte d'Assise d'appello di Milano. Una conferma quasi integrale del giudizio della corte di primo grado, salvo una delle aggravanti contestate all'imputato per i reati per i quali è finito a processo, appunto omicidio volontario pluriaggravato e rapina.

La vittima, la pensionata Carmela Fabozzi, venne trovata morta nella sua abitazione in centro a Malnate nell'estate di due anni fa, e derubata di alcuni dei suoi gioielli. A tradire Domenichini le impronte digitali lasciate su di un vaso di vetro, arma del delitto: l'uomo era pregiudicato e le sue impronte trovate sul vaso coincidono con quelle presenti nei database delle forze dell'ordine.

Il movente dell'omicidio era secondo i giudici di primo grado da considerarsi come di natura economica: coi soldi della vendita dei gioielli Domenichini è andato in vacanza sull'Adriatico per poi fare ritorno a Varese (senza pagare il conto): motivi «futili e abbietti» riconosciuti a Varese ma negati a Milano. La caduta dell'aggravante non va tuttavia a modificare la pena finale.

L'imputato ha sempre detto di non essere stato lui ad uccidere la pensionata, tesi scelta della difesa: «Domenichini criminale, ma non assassino».

di ac andrea.camurani@varesenews.it